



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore 8 "Competitività"

Autorità di Gestione
CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Iiritano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - **Risposta alle FAQ** relative al DDG N°. 13794 DEL 30/09/2025 e sue modifiche e integrazioni (BANDO OLIVICOLO) ": Programma Strategico della PAC 2023-2027- Complemento Strategico Regionale della Calabria, DGR n. 738 del 28.12.2022– Approvazione dell'Avviso Pubblico "Intervento SRD01 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO" e presentazione domande di sostegno"

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Allegato: Elenco n.2 FAQ (secondo blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino



FRANCESCO
CHIELLINO
REGIONE CALABRIA
02.01.2026
11:41:25 UTC

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027

Ing. Giuseppe Iiritano
giuseppe.iiritano
02.01.2026 13:43:20
GMT+01:00





Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 - 2027

Elenco n. 2 FAQ (secondo blocco)
(Frequently Asked Questions)

Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria "Intervento SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO"

1 - D: In merito ai titoli di proprietà o di disponibilità delle aree e/o strutture oggetto dell'investimento, dai quali si evinca la disponibilità dei beni per almeno 7 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, oltre al contratto di affitto è considerato valido anche il contratto di comodato gratuito, purché debitamente registrato?

1 - R: **Sì. Oltre al titolo di proprietà e al contratto di affitto, è considerato valido anche il contratto di comodato gratuito, a condizione che: sia regolarmente registrato secondo la normativa vigente; indichi chiaramente le particelle e/o strutture oggetto dell'investimento; garantisca la disponibilità del bene per almeno 7 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno; le particelle o strutture siano regolarmente inserite nel fascicolo aziendale e non contenga clausole di recesso anticipato (es. art. 1809 c.c.).**

2 - D: Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio P04, le qualifiche di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e di Datore di Lavoro Agricolo sono cumulabili tra loro?

2 - R: **Sì. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio P04, le qualifiche di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e di Datore di Lavoro Agricolo sono cumulabili, qualora entrambe risultino regolarmente possedute e documentate dal richiedente secondo la normativa vigente.**

3 - D: Nei territori caratterizzati da pendenze superiori al 30%, ricadenti negli areali idonei secondo le carte di attitudine, e al fine di sostenere l'olivicoltura eroica, è possibile realizzare i seguenti interventi puntuali sugli oliveti esistenti? a) recupero degli oliveti mediante reinnesto con marze certificate dal punto di vista varietale e fitosanitario; b) rinfittimento degli impianti esistenti con nuove piantine per coprire le aree libere; c) sistemazioni di collina (lunette) e ripristino/mantenimento di terrazzamenti sostenuti da muretti a secco; d) realizzazione di fossi e capifossi per la regimazione delle acque piovane, al fine di evitare fenomeni erosivi, nonché interventi di inerbimento.

3 - R: **Sì. Negli areali con pendenza superiore al 30%, riconducibili all'olivicoltura eroica, sono ammissibili interventi finalizzati al recupero, alla tutela e alla valorizzazione degli oliveti esistenti, purché coerenti con le tipologie di intervento previste dal Paragrafo 7 dell'Avviso SRD01 e adeguatamente motivati nel Piano di Sviluppo Aziendale. In particolare, sono ammissibili: a) Reinnesto di piante esistenti con marze certificate, nell'ambito di interventi di recupero e riqualificazione dell'oliveto; b) Infittimento degli**



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



impianti esistenti con nuove piantine, nel rispetto delle condizioni tecniche previste dal bando; c) Sistemazioni di collina (lunette) e interventi sui terrazzamenti e sui muretti a secco, quali opere di miglioramento fondiario funzionali alla stabilità, alla coltivabilità e meccanizzazione del processo produttivo; d) Fossi, capifossi e inerbimento per la regimazione delle acque e la prevenzione dell'erosione. Tali interventi: devono essere strettamente funzionali al mantenimento e alla valorizzazione dell'oliveto in condizioni di forte pendenza; non possono configurarsi come interventi autonomi ma come parte di un progetto organico di recupero/riqualificazione; devono rispettare le limitazioni percentuali di spesa previste dal bando per le opere accessorie; concorrono all'attribuzione del punteggio previsto per il sostegno all'olivicoltura eroica, se ricorrono le condizioni stabilite dall'Avviso.

4 - D: E' possibile acquistare una macchina operatrice semovente agricola 4x4 finalizzata ad essere utilizzata esclusivamente nella raccolta? Nello specifico trattasi di macchina operatrice semovente con cassone (tipo piccolo camion) 4x4 per poter accedere nei terreni e utilizzare la stessa per la raccolta delle olive

4 - R: **No. Le uniche macchine/attrezzature ammesse sono esclusivamente quelle espressamente previste dal punto 12 del bando. La tipologia di macchina indicata in domanda non è riconducibile a quelle ammissibili.**

5 - D: Con riferimento al Paragrafo 7 dell'Avviso SRD01 e in particolare a: punto 3 – Investimenti per la riqualificazione di impianti del comparto olivicolo, compreso il recupero e la valorizzazione degli oliveti secolari; punto 6 – Investimenti mirati alla conservazione del suolo (inerbimento, sfalci, trinciatura residui di potatura, miglioramento della struttura del suolo); attività irrigua – punto 3 – Sistemi per la captazione e raccolta dell'acqua; si chiede se siano finanziabili i seguenti interventi, finalizzati ad aumentare la disponibilità idrica per nuove piante di olivo e per oliveti secolari esistenti: Cattura dell'acqua di ruscellamento su terreni in pendenza, mediante realizzazione di piccoli argini in terra e/o pietra a forma di "U" (lunette/baulature contro pendenza), atti a rallentare il deflusso, favorire l'infiltrazione e la ricarica idrica del suolo. Installazione di sistemi di cattura e conservazione dell'acqua sotto la chioma, mediante interrimento localizzato di sostanze ammendanti o assorbenti (es. carbone vegetale/biochar o polimeri idroassorbenti), finalizzati a trattenere l'umidità e ridurre lo stress idrico delle piante.

5 - R: **Sì, entrambi gli interventi sono potenzialmente ammissibili, purché correttamente esplicitati e motivati nel risvolto tecnico positivo, che ne otterrebbe il fondo olivetato. Tali tipologie d' interventi rientrano nella percentuale massima del 20% dell'intero investimento ammissibile e richiesto dal beneficiario.**

6 - D: È possibile realizzare una recinzione nell'ambito dell'Intervento SRD01 tenendo conto dei costi reali?

6 - R: **Sì, la realizzazione di recinzioni è ammissibile solo se riferita ai nuovi impianti olivicoli e/o rinfittimenti e come intervento accessorio di completamento dell'intervento principale. La spesa è rendicontabile a costi standard, entro il limite massimo del 20% dell'investimento complessivo previsto per le opere accessorie. Le recinzioni non sono ammissibili se riferite a oliveti esistenti o come intervento autonomo.**

7 - D: È possibile realizzare nuove costruzioni da adibire a laboratorio, deposito, stoccaggio e autorimessa per mezzi e attrezzi agricoli?

7 - R: **No. L'Intervento SRD01 non ammette nuove costruzioni.**



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



8 – D: È possibile demolire e ricostruire un fabbricato esistente?

8 – R: **No. La demolizione e ricostruzione non rientra tra gli interventi ammissibili del SRD01. Il bando consente esclusivamente interventi sul patrimonio edilizio esistente (ristrutturazione/miglioramento/messa a norma), senza configurare una nuova edificazione.**

9 – D: Ai fini dell'ammissibilità della domanda sull'Intervento SRD01, il Piano di Sviluppo Aziendale può riguardare superfici olivicole frammentate, non costituenti un unico corpo fondiario? In tal caso, il requisito della superficie minima di 2 ettari può essere soddisfatto mediante la sommatoria di più appezzamenti dislocati sul territorio?

9 – R: **Sì. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il Piano di Sviluppo Aziendale può riguardare superfici frammentate e non contigue, anche non costituenti un corpo unico.**

Il requisito della superficie minima di 2 ettari di oliveto si considera soddisfatto mediante la sommatoria delle superfici dei singoli appezzamenti, purché: ciascun appezzamento sia regolarmente dichiarato e aggiornato nel fascicolo aziendale del beneficiario; il richiedente dimostri la piena disponibilità giuridica delle superfici per il periodo di vincolo previsto dal bando.

10 – D: Nel caso in cui il Piano di Sviluppo Aziendale preveda la realizzazione di una recinzione, è possibile realizzare una recinzione mista (parte con rete metallica e pali fissi e parte con recinzione elettrificata)? In tal caso, il costo standard può essere imputato ad entrambe le tipologie di recinzione?

10 – R: **Sì. Nell'ambito dell'Intervento SRD01 è ammessa la realizzazione di una recinzione mista, purché l'intervento: sia riferito esclusivamente a nuovi impianti olivicoli; costituisca opera accessoria di completamento dell'intervento principale; rispetti il limite massimo del 20% dell'investimento complessivo per le opere accessorie; sia coerentemente descritto e motivato nel Piano di Sviluppo Aziendale.**

Per quanto riguarda la modalità di imputazione della spesa: il costo standard previsto per le recinzioni è applicabile solo alle tipologie espressamente ricomprese nelle tabelle dei costi standard; nel caso di recinzione mista, il costo standard potrà essere applicato esclusivamente alla parte di recinzione riconducibile alla tipologia standardizzata; per la parte realizzata con recinzione elettrificata, al fine del riconoscimento del costo standard, dovrà essere dimostrata sia la necessità di tale tipologia e sia che trattasi di adeguamento di tipo migliorativo. In tale caso dovrà essere prodotta apposita relazione asseverata da parte del tecnico a dimostrazione dei suddetti requisiti.

11 – D: Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la partecipazione ad interventi compatibili (es. intervento SRE01), l'adesione al bando Agricoltura Biologica della nuova programmazione è da intendersi valida per il riconoscimento del punteggio?

11 – R: **Sì. Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la partecipazione ad interventi compatibili (es. intervento SRE01), l'adesione al bando Agricoltura Biologica della nuova programmazione è da intendersi valida per il riconoscimento del punteggio, per come previsto nel criterio P06.**

12 – D: È possibile ristrutturare un opificio aziendale intervenendo esclusivamente su pavimentazioni, impianti di scarico e locali ad uso ufficio, nonché procedere alla realizzazione di una tettoia?

12 – R: **Sì, è ammessa la ristrutturazione/miglioramento o messa a norma di fabbricati esistenti, anche mediante interventi parziali quali il rifacimento di pavimentazioni, impianti di scarico, purché funzionali alla lavorazione, trasformazione, stoccaggio o commercializzazione delle produzioni olivicole.**



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



La realizzazione di una tettoia non è ammissibile, non sono ammesse nuove edificazioni né interventi di demolizione e ricostruzione.

13 – D: Si chiede se gli investimenti mirati alla conservazione del suolo siano da intendersi come mero acquisto delle attrezzature volte a raggiungere l'obiettivo prefissato o se è ammessa anche la spesa relativa ad un piano di miglioramento della struttura del suolo tramite ammendanti. Nel caso di risposta positiva a quest'ultimo quesito si chiede documentazione necessaria da presentare e termini di applicazione.

13 – R: **Gli investimenti per la conservazione del suolo non si limitano al solo acquisto di attrezzature. È ammessa anche la spesa relativa a interventi di miglioramento della struttura del suolo tramite l'impiego di ammendanti e compost, come espressamente previsto dal Paragrafo 7 dell'Avviso. Tali spese sono ammissibili a condizione che: siano esplicitamente previste e motivate nel Piano di Sviluppo Aziendale; risultino funzionali al miglioramento della fertilità del suolo, della capacità di ritenzione idrica e alla riduzione dei fenomeni erosivi; siano corredate da una relazione tecnica a firma di un professionista abilitato che descriva le finalità dell'intervento, le modalità di applicazione e i benefici attesi; siano rendicontate a costi reali, mediante fatture e documentazione di spesa idonea.**

14 – D: è ammesso l'acquisto di filtri olio volti a migliorare la qualità del prodotto?

14 – R: **Sì. L'acquisto di filtri per l'olio è ammissibile a finanziamento in quanto rientra tra le attrezzature destinate alla lavorazione e trasformazione delle produzioni olivicole aziendali.**

15 – D: Investimento che prevede almeno 5 ettari di impianti superintensivi con sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice. Il punteggio è assegnato se nel progetto di sviluppo è previsto un impianto superintensivo e l'acquisto di una scavallatrice."

Si chiede conferma che per aver riconosciuta la premialità bisogna sia acquistare la scavallatrice che realizzare di un impianto superintensivo con superficie minima di 5 ha o se occorre soddisfare solo uno dei due requisiti.

Si richiede inoltre se la superficie minima deve essere unico appezzamento o può essere realizzata anche su particelle site su comuni diversi e se ogni appezzamento debba avere una superficie minima

15 – R: **Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario che siano soddisfatti contemporaneamente entrambi i requisiti (impianto superintensivo non inferiore ai 5 ha, realizzato in un unico corpo aziendale, e acquisto della macchina scavallatrice).**

Per l'acquisto della macchina scavallatrice inoltre bisognerà dimostrare (con perizia tecnica asseverata) che le superfici aziendali olivetate con sesto superintensivo da sottoporre alla raccolta meccanizzata (con macchina scavallatrice), siano sufficienti a giustificare la convenienza economica per l'acquisto e la relativa richiesta di cofinanziamento.

16 - D: Il criterio CR16 stabilisce che gli investimenti di cui alle lettere a), b) e c) del precedente CR15 (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili solo qualora lo stato dei corpi idrici interessati non sia stato classificato come inferiore a "buono" nei Piani di Gestione dei Bacini Idrografici, per motivi inerenti alla quantità della risorsa idrica. Considerato che, consultando la documentazione del Piano di Gestione delle Acque 2021–2027 dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, non risulta un documento di sintesi immediatamente consultabile che certifichi in modo univoco lo stato quantitativo dei corpi idrici calabresi, e che le



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



valutazioni richiamate fanno riferimento a un programma di monitoraggio quantitativo basato su un periodo limitato, si chiede: se esista un documento ufficiale di riferimento che attesti in modo inequivocabile lo stato quantitativo dei bacini idrografici calabresi ai fini dell'applicazione del CR16; se, con riferimento esclusivo alle piccole opere di captazione e di stoccaggio/conservazione delle acque piovane (con esclusione degli impianti irrigui e dell'incremento della superficie irrigata), tali interventi possano essere realizzati a prescindere dalla classificazione dei corpi idrici, considerata la loro funzione di miglioramento della disponibilità idrica e di supporto ai soccorsi irrigui per i nuovi impianti.

16 - R: Ai fini dell'applicazione del CR16, il bando SRD01, come rettificato il 3 dicembre 2025, fa riferimento ai Piani di Gestione dei Bacini Idrografici vigenti adottati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

Tali Piani costituiscono l'unico riferimento ufficiale per la valutazione dello stato dei corpi idrici in relazione alla quantità della risorsa. Non è previsto, dal bando, un ulteriore documento di sintesi specifico da produrre o richiamare da parte del beneficiario, né una valutazione autonoma dello stato quantitativo. Con riferimento al secondo quesito, si precisa che: il vincolo previsto dal CR16 si applica esclusivamente agli interventi che comportano incremento della superficie irrigata; le piccole opere di captazione e di stoccaggio/conservazione delle acque piovane (quali vasche, bacini di accumulo o sistemi analoghi), non finalizzate all'incremento della superficie irrigata, non rientrano nella fattispecie restrittiva del CR16; tali interventi sono pertanto ammissibili, purché rispettino tutte le altre condizioni previste dal bando (coerenza con il PSA, autorizzazioni eventualmente richieste, rispetto del principio DNSH).

17 - D: In riferimento al bando di cui all'oggetto una azienda con superficie olivicola di circa 10 ettari può realizzare una nuova costruzione per lo stoccaggio e l'imbottigliamento dell'olio?

17 - R: No. L'intervento SRD01 non consente la realizzazione di nuove costruzioni, indipendentemente dalla superficie olivicola aziendale.

18 - D: Nel caso di dover realizzare un nuovo oliveto su seminativo irriguo servito da rete consortile mai utilizzata ma disponibile, non possedendo documentazione probatoria di bollette a dimostrazione di aver utilizzato tale disponibilità idrica, è sufficiente un attestato del consorzio di bonifica che certifica l'esistenza delle bocchette e la disponibilità di fornitura idrica per poter accedere al finanziamento dell'impianto di irrigazione?

18 - R: Sì. Ai fini dell'ammissibilità dell'investimento per l'impianto di irrigazione, è sufficiente un attestato rilasciato dal Consorzio di Bonifica competente che certifichi: l'esistenza della rete consortile e delle relative bocchette a servizio delle particelle interessate; la disponibilità della fornitura idrica per l'appezzamento oggetto di intervento.

19 - D: Facendo riferimento alla tabella E.4 dell'Allegato 4, si chiede di "descrivere e fornire gli estremi dell'apporto di risorse proprie/finanziamento esterno". Come vanno dimostrate le risorse proprie o esterne? E' necessaria lettera bancaria?

19 - R: Ai fini della presentazione della domanda di sostegno, non è obbligatoria la produzione di una lettera bancaria o di un impegno formale di concessione del finanziamento, anche se auspicabile. Nella Tabella E.4 è sufficiente: descrivere la fonte di copertura finanziaria della quota non coperta dal contributo pubblico (risorse proprie e/o finanziamento esterno), indicandone gli estremi.



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



20 - D: Il bando in questione consente la realizzazione di nuovi frantoi aziendali se la superficie olivetata aziendale è minimo di 30 ha. Per il calcolo della superficie olivetata è possibile cumulare la superficie attuale con la superficie che si intende realizzare/proporre a finanziamento con il presente bando?

20 - R: **No, al momento della presentazione della domanda di aiuto deve essere già presente sul fascicolo aziendale una superficie olivetata di almeno 30 ha.**

21 - D: In riferimento al bando Intervento SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO” relativamente al blocco FAQ n 1 si chiede la risposta completa della Domanda n 11, o meglio risulta carente della risposta ai seguenti quesiti

E' previsto il rinfittimento? In caso affermativo per la rendicontazione delle spese deve essere preso come riferimento il prezzario regionale del Dipartimento Agricoltura? La superficie minima di 2 ha è riferita ad un calcolo sul numero di piante messe a dimora o sulla particella oggetto di intervento?

21 - R: **1) Sì. Il rinfittimento degli oliveti esistenti è ammesso nell'ambito dell'Intervento SRD01, in quanto riconducibile agli interventi di riqualificazione degli impianti del comparto olivicolo, finalizzati al miglioramento della produttività e della funzionalità agronomica dell'oliveto.**

2) Per gli interventi di rinfittimento, la rendicontazione delle spese deve avvenire secondo prezzario regionale.

3) Il requisito della superficie minima di 2 ettari è riferito alla superficie olivetata aziendale complessivamente interessata dall'intervento, e non al numero di piante oggetto di rinfittimento.

22 - D: Quali sono i requisiti minimi per la realizzazione a costi standard dei frangenti in rete e/o frangimento vivo?

22 - R: **il requisito minimo deve essere quello di perfettamente funzionale e quanto più possibile bloccante all'azione meccanica del vento.**

23 - D: E' consentita la realizzazione dei frangenti perimetralmente all'area dell'oliveto o devono essere rispettati altri parametri

23 - R: **la realizzazione di frangenti è consentita solo perimetralmente al nuovo oliveto di cui si propone la realizzazione**

24 - D: Per un'azienda in possesso di frantoio aziendale e locale stoccaggio e imbottigliamento, è possibile realizzare un nuovo locale ristrutturando ulteriore zona per effettuare un miglioramento logistico, spostando il locale imbottigliamento e stoccaggio? Lo stesso adeguamento può essere effettuato con computo metrico estimativo piuttosto che con i costi standard a metro quadrato?

24 - R: **Non sono ammesse realizzazioni di nuove costruzioni e l'eventuale ristrutturazione di locali già esistenti deve essere proposta esclusivamente a costi standard.**

25 - D: È possibile realizzare una strada al servizio dell'azienda per raggiungere esclusivamente i locali destinati alla lavorazione, stoccaggio e imbottigliamento olio aziendali? Il materiale utilizzato per la realizzazione delle strade può essere di tipo cementizio e pietrame o devono essere realizzate esclusivamente in terra battuta e spezzato di cava?

25 - R: **NO come riportato al punto 10 delle spese ammissibili "REALIZZAZIONE DI STRADE, PIAZZALI, DRENI, CAPOFOSSI E RECINZIONI (SOLO SUL NUOVO IMPIANTO) a completamento di un intervento di miglioramento principale (entro il 20% dell'intervento ammesso)".**



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



26 – D: Per azienda già in possesso di frantoio aziendale con superficie inferiore a 30 ettari di uliveto, è possibile acquistare attrezzatura destinata allo smaltimento dei reflui oleari (carrello per sansa, botte spargimento acqua di lavorazione)?

26 – R: **SI, l'acquisto di attrezzature utilizzabili nell'ambito dell'esercizio dell'attività del frantoio aziendale è consentito previa perizia asseverata attestante che l'attività frantoiana è ad esclusivo esercizio aziendale e dimostri inoltre la convenienza economica all'acquisto e alla conseguente richiesta di cofinanziamento.**

27 – D: È possibile effettuare migliorie quali, illuminazione esterna, impianto video sorveglianza e cancello con automatizzazione, per azienda in possesso di frantoio aziendale e che dovrà realizzare area imbottigliamento e stoccaggio olio con allestimento macchinari?

27 – R: **No. Gli interventi di illuminazione esterna, videosorveglianza e cancelli automatizzati non sono ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Intervento SRD01.**

28 – D : Per azienda in possesso di frantoio aziendale con superficie olivetata inferiore a 30 ettari, è possibile acquistare attrezzature a corredo dello stesso, quali cernitrice e macchina del nocciolino e realizzare una piccola tettoia per il carico olive al coperto?

28 – R: **Si è consentito previa perizia tecnica asseverata attestante che l'attività frantoiana è ad esclusivo esercizio aziendale e dimostri inoltre la convenienza economica all'acquisto e alla conseguente richiesta di cofinanziamento.**

Non è possibile la costruzione di NUOVE tettoie per il carico olive al coperto.

29 – D: Si chiede un chiarimento in merito al principio P07 Effetti ambientali e ai relativi criteri di selezione.

In particolare si chiede se per l'attribuzione del punteggio previsto per i singoli interventi indicati è necessario che l'investimento sia almeno del 20% per ognuno, oppure se tale valore può essere raggiunto in modo cumulativo.

29 – R: **La soglia del 20% è cumulabile. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio P07, l'intervento ambientale deve rappresentare almeno il 20% dell'investimento complessivo ammissibile.**

30–D: Il criterio di selezione P04 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE: prevede 4 punti per le Aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni in investimenti per l'olivicoltura. Quali sono i documenti da presentare per l'attribuzione del punteggio?

30 – R: **Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio P04, è richiesta la presentazione di una autodichiarazione resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale l'azienda attesta di non aver beneficiato, nei cinque anni precedenti, di finanziamenti pubblici per investimenti nel comparto olivicolo. La veridicità di quanto dichiarato sarà oggetto di verificata da parte dell'Amministrazione, mediante riscontri incrociati che saranno effettuati sui sistemi informativi nazionali e regionali e sulle banche dati disponibili, sulla base del codice fiscale e/o della partita IVA del soggetto richiedente. In caso di dichiarazioni non veritiere, si procederà alla segnalazione alle autorità competenti per come previsto dalla normativa di riferimento.**